

LICEO LINGUISTICO SAN BELLARMINO

MONTEPULCIANO

Classe V D LINGUISTICO

Esame di Stato Anno scolastico 2010-2011

Documento di presentazione

(D.P.R. 23 luglio 1998 n. 323, art. 5 comma 2)

ELENCO ALUNNE

1.	BENOCCI	ROSAURA
2.	BETTOLLINI	IRENE
3.	BIAGI ARROYO	MARCENETTE LUCIA
4.	BRIGANTI	ELENA
5.	CAVALLINI	CHIARA
6.	CRUDO	GIULIA
7.	DEL SEGATO	VALERY
8.	DORICCHI	SAMANTHA
9.	ERCOLANI	BENEDETTA
10.	FE'	CHIARA
11.	GARIFULLINA	DINA
12.	GORACCI	CATERINA
13.	KELBE	CHRISTELLE VANESSA
14.	MACCIONI	VALENTINA
15.	MULAS	GIULIA
16.	MURA	CRISTINA
17.	NAPPINI	LUCREZIA
18.	NERI	MARGHERITA

ELENCO DOCENTI

N.	COGNOME	NOME	MATERIA INSEGNAMENTO
1.	MAMMANA	ANTONIO	RELIGIONE
2.	SANI	UGO	ITALIANO LATINO
3.	MATURI	VITTORIO	STORIA-FILOSOFIA
4.	FALCINELLI	PATRIZIA	LINGUA INGLESE
5.	NANNOTTI	SABRINA	LINGUA FRANCESE
6.	GIARDINI	GRAZIA	LINGUA TEDESCA
7.	LENCIONI	EMMA	MATEMATICA
8.	CERVINI	FRANCESCA	SCIENZE
9.	CAPITONI	GRAZIELLA	STORIA DELL'ARTE
10.	GINESTRONI	GABRIELLA	EDUCAZIONE FISICA
11	PORCARO	ANTHONY	LETTORE DI INGLESE
12	MATTHEY	VALERIE	LETTRICE DI FRANCESE
13	HANSY	EVA MARIA	LETTRICE DI TEDESCO

COORDINATORE: SABRINA NANNOTTI

LE DISCIPLINE DEL LINGUISTICO

Religione	ore	1
Italiano	ore	4+1(compresenza con storia dell' arte)
Latino	ore	1
Storia	ore	2
Filosofia	ore	2
Lingua inglese	ore	4
Lingua francese	ore	4
Lingua tedesca	ore	5
Matematica	ore	2+1(compresenza con scienze)
Scienze	ore	1+1(compresenza con matematica)
Storia dell'Arte	ore	1+1(compresenza con italiano)
Educazione fisica	ore	2

LA STORIA DELLA CLASSE

RISULTATO DEGLI SCRUTINI FINALI DEGLI ANNI PRECEDENTI

Classe III : N°21 alunni.

Scrutinio finale: n°13 alunne promosse per merito, n°7 alunne con sospensione del giudizio e successivamente promosse dopo il superamento delle prove di esame di settembre, 1 alunno non ammesso alla classe successiva.

Classe IV: N°22 alunne (con inserimento di 2 alunne provenienti da altra classe).

Scrutinio finale: n°14 alunne promosse per merito, n°4 con sospensione di giudizio e successivamente promosse dopo il superamento delle prove di esame di settembre, n°4 alunne non ammesse alla classe successiva.

Classe V: N°18 alunne.

CARATTERISTICHE E FISIONOMIA DELLA CLASSE

La classe è composta da n.18 alunne provenienti dalle varie località del territorio, alcune piuttosto distanti dalla sede della scuola. Questo appesantisce l'impegno già considerevole di chi deve affrontare lo studio di un cospicuo numero di discipline.

In III la classe era composta da 21 alunni (20 femmine ed 1 maschio), nella classe IV ci sono stati 2 nuovi inserimenti.

Relativamente alla continuità didattica, vi è stata omogeneità nelle seguenti discipline: Inglese, Francese e Storia dell'arte. Un notevole avvicendamento si è verificato in Matematica , Storia , Filosofia e Scienze. Nell'ultimo anno di corso vi è stato un avvicendamento relativo alla lingua Tedesca.

La classe si presenta eterogenea relativamente alla personalità ed all'interesse dimostrato verso lo studio. Tuttavia, soprattutto nell'ultimo anno, le lezioni si sono svolte generalmente in un clima disteso e sereno, quasi tutte le alunne sono state coinvolte nel dialogo educativo, alcune hanno partecipato spontaneamente e anche in modo propositivo, quelle più riservate e insicure sotto sollecitazione degli insegnanti. Da segnalare un gruppo che emerge per la notevole serietà e per il desiderio di migliorare e approfondire la propria preparazione.

Per quanto riguarda il profitto possiamo rilevare tre livelli:

- quello meno elevato coinvolge un numero limitato di alunne che manifestano una metodologia di studio poco efficace e difficoltà nella rielaborazione degli argomenti, che si evidenzia in modo più marcato in alcuni settori disciplinari. All'interno di questo gruppo vi sono elementi che hanno ottenuto con difficoltà una preparazione sufficiente, per mancanza di un adeguato impegno individuale.
- Buoni e ottimi sono i risultati di un discreto gruppo di alunne che si distinguono per le loro capacità e per il loro impegno serio e motivato che ha permesso loro di consolidare un metodo di studio efficace.

In questo gruppo si distingue un'eccellenza almeno nelle discipline linguistiche.

- Nel complesso sostanzialmente adeguati, rispetto agli obiettivi prefissati, risultano il livello della preparazione ed il profitto di un' ampia fascia intermedia di alunne.

La frequenza alle lezioni è stata regolare.

OBIETTIVI STABILITI DALLA PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

1-Obiettivi cognitivi

• Conoscenze

- ◆ Assunzione dei dati della conoscenza propri di ciascuna disciplina curricolare
- ◆ Conoscenza dell'uso dei vari linguaggi e del lessico proprio delle discipline del curricolo
- ◆ Conoscenza dei contenuti disciplinari previsti dai singoli piani di lavoro

• Competenze

- ◆ Applicazione operativa dei dati acquisiti
- ◆ Uso di un linguaggio formalmente appropriato e corretto
- ◆ Applicazione operativa dei dati acquisiti
- ◆ Produzione di testi scritti con diverse modalità espositive
- ◆ Saper schematizzare e analizzare con coerenza logica
- ◆ Comprensione logica dei dati conoscitivi

• Capacità

- ◆ Riflettere criticamente sui contenuti con rielaborazione personale degli argomenti
- ◆ Analizzare e cogliere i punti essenziali di un problema
- ◆ Collegare problematiche intorno a un assunto
- ◆ Rielaborare personalmente gli argomenti affrontati

2.-Obiettivi non cognitivi (formazione della persona)

Obiettivi educativi:

- Educazione alla tolleranza e socialità

- Educazione al rispetto reciproco, al rispetto dell'ambiente scolastico e di tutti gli operatori
- Favorire la consapevolezza del valore della cultura come equilibrio intellettuale
- Educazione allo spirito critico

Obiettivi comportamentali:

- Partecipazione alle lezioni
- Rispetto delle regole e dei ruoli
- Motivazione allo studio
- Impegno e continuità nello studio

3.-OBIETTIVI GENERALI RAGGIUNTI (cognitivi e non cognitivi)

Le alunne hanno raggiunto una certa omogeneità relazionale; i comportamenti sono corretti e adeguati.

Gli obiettivi cognitivi sono stati conseguiti sostanzialmente da quasi tutta la classe, anche se, come spesso avviene, non da tutte le alunne con la medesima sicurezza e capacità di rielaborazione personale.

Maggiori precisazioni sul conseguimento degli obiettivi didattici specifici e sui livelli di preparazione e rendimento raggiunti, sono indicati nelle relazioni analitiche dei singoli docenti.

PROVE MULTIDISCIPLINARI INTEGRATE (TERZA PROVA)

Tipologia esperita : Tipologia B

1° Simulazione

- Tipologia B -3 Quesiti a risposta aperta (max 8-10 righe).
- Materie n° 4: 2 Lingue, Filosofia, Scienze.

2° Simulazione

- Tipologia B- 3 Quesiti a risposta aperta (max 8- 10 righe).
- Materie n° 4: 2 Lingue, Filosofia, Scienze.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI (III° PROVA)

<i>INDICATORI</i>	<i>LIVELLO DI VALORE E PUNTEGGIO</i>	<i>PUNTI I° DOMANDA</i>	<i>PUNTI II° DOMANDA</i>	<i>PUNTI III° DOMANDA</i>
Comprensione della domanda e aderenza alle specifiche richieste	Mancanza di elementi di valutazione	0		
	Gravemente insufficiente	1		
	Insufficiente	1,5		
	Sufficiente	2		
	Buona	2,5		
	Ottima	3		
Padronanza dei contenuti	Gravemente insufficiente	1		
	Insufficiente	2		
	Quasi Sufficiente	3		
	Sufficiente	4		
	Buona	5		
	Ottima	6		
Capacità di organizzare il testo: esposizione precisa, qualità di analisi e di sintesi, capacità di argomentazione	Mancanza di elementi di valutazione	0		
	Gravemente insufficiente	1		
	Insufficiente	1,5		
	Sufficiente	2		
	Buona	2,5		
	Ottima	3		
Competenza linguistica: proprietà lessicale, uso di terminologie specifiche	Mancanza di elementi di valutazione	0		
	Gravemente insufficiente	1		
	Insufficiente	1,5		
	Sufficiente	2		
	Buona	2,5		
	Ottima	3		

attribuendo ai vari livelli i seguenti punteggi:

gravemente insufficiente	0-3
insufficiente	4-6
mediocre	7-9
sufficiente	10
discreta	11-12
buona	13-14
ottima	15

I testi delle prove sono allegati al seguente documento e a disposizione della Commissione.

METODI,MEZZI E STRUMENTI UTILIZZATI PER L' APPRENDIMENTO

	spesso	talvolta	mai
- lezione frontale	X		
- dibattito in classe		X	
- esercitazioni individuali in classe	X		
- esercitazioni a gruppi in classe		X	
- relazioni su singoli argomenti		X	

MEZZI

- verifiche scritte periodiche in classe	X		
- interrogazioni programmate individuali		X	
- interrogazioni programmate a gruppi			X
- verifiche orali individuali quotidiane	X		
- questionari a risposta chiusa		X	
- questionari a risposta aperta		X	
- osservazione sistematica	X		
- presentazione di argomenti a gruppi		X	

STRUMENTI

- libri di testo	X
------------------	---

- materiale audiovisivo X
- materiale multimediale X
- biblioteca X
- attrezzature di laboratorio X
- uso di attrezzi sportivi X

SPAZI DELLA DIDATTICA

- aule speciali lingue X
- aule speciali video X
- laboratorio linguistico X
- laboratorio scienze e fisica X
- laboratorio di informatica X
- palestra X
- campo sportivo X

CRITERI DI VALUTAZIONE/MISURAZIONE ADOTTATI DAL C. d. C.

Voto / 10	Giudizio sintetico	Indicatori di livello
1-2	Gravemente negativo	Mancanza quasi assoluta di contenuti
3-4	Gravemente insufficiente	Conoscenze di base molto lacunose; superficialità; impacci espressivi, impegno discontinuo
5	Mediocre	Conoscenze di base incerte, anche in presenza di uno studio metodico; lacune non gravi, espressione appena corretta
6	Sufficiente	Soddisfatti i livelli minimi di conoscenze di base, senza consistenti lacune; espressione sostanzialmente corretta
7	Discreto	Adeguate conoscenze di base, sufficienti capacità di collegamento; espressione corretta e precisa, metodo di studio proficuo
8	Buono	Conoscenze disciplinari approfondite, efficacemente espresse; apprezzabili doti di collegamento, padronanza della

		terminologia specifica
9-10	Ottimo, eccellente	Conoscenze disciplinari complete e approfondite, espresse in forma criticamente rielaborata, con sicura padronanza della terminologia specifica e capacità di collegamento anche extra-disciplinare

CRITERI DI VALUTAZIONE FINALE

LA PROPOSTA DI VOTO FINALE PER OGNI ALUNNA NELLE SINGOLE MATERIE È SCATURITA DAI SEGUENTI ELEMENTI:

- 1) **P**ERCENTUALE DELLE PROVE POSITIVE RISPETTO A TUTTE QUELLE EFFETTUATE NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO;
- 2) **M**EDIA DEI VOTI ATTRIBUITI;
- 3) **P**ROGRESSIONE DELL'APPRENDIMENTO RISPETTIO AI LIVELLI DI PARTENZA;
- 4) **P**ARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE
- 5) **C**OLLABORAZIONE NEL PROCESSO DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO;
- 6) **I**MPEGNO MANIFESTATO.

LE ATTIVITÀ DIDATTICHE SPECIALI (NEL TRIENNIO)

• CLASSE III

- Progetto di Educazione alla Salute su : “ Affettività e sessualità” (esperti Asl)
- Progetto ARIA,nell’ambito del progetto alternanza scuola-lavoro
- Sportello di ascolto C.I.C. scolastico (Psicologa Asl)
- Settimana studio a Dublino
- Corso D.E.L.F
- Corso P.E.T
- Corso E.C.D.L
- Attività di orientamento.Lezione di approfondimento su medioevo e Chauser
- Ospitalità durante lo scambio con l’Australia.

• CLASSE IV

- Conclusione del progetto ARIA
- Attività C.I.C. Sportello di ascolto;
- Corso P.E.T.
- Corso D.E.L.F
- CorsoF.I.T
- Attività di orientamento
- Scambio con la Germania (Colonia)
- Progetto “Guida sicura”
- Progetto intercultura:2 alunne hanno frequentato per un mese e mezzo la scuola australiana.

• CLASSE V

- Attività C.I.C. Sportello di ascolto;
- Progetto orientamento : Nuovi percorsi di qualità (Università di Siena),
- Corso F.I.R.S.T
- Progetto F.A.I e giornata F.A.I 27 marzo
- Corso di teatro
- Attività di tutoraggio.
- Partecipazione a cicli di conferenze sull’orientamento universitario e visite ad alcune facoltà e lezioni

dell'Università di Siena ed Arezzo.

Nel corso del triennio la classe ha partecipato ai Campionati Studenteschi e Tornei interni all'Istituto.

La classe ha effettuato lo scambio culturale con la Francia (Parigi) nel secondo anno di studi.

VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

CLASSE V: Viaggio di istruzione a Praga , Salisburgo , Monaco di Baviera e Dachau

N.B. Sono parte integrante di questo documento i testi delle programmazioni disciplinari di ciascun docente, e delle simulazioni della terza prova dell'Esame di Stato, qui riportate in allegato.

Le alunne presentano all'esame i seguenti percorsi di approfondimento (in cartaceo):

1.	BENOCCI ROSAURA	Il bambino: una figura in continua evoluzione
2.	BETTOLLINI IRENE	Razzismo e intolleranza
3.	BIAGI ARROYO MARCENETTE LUCIA	Costarica: sulla via dell'esotico
4.	BRIGANTI ELENA	Alice nel paese delle meraviglie: "Un'avventura da sogno in un sogno cosciente"
5.	CAVALLINI CHIARA	Il viaggio come fuga: si può sempre andare oltre
6.	CRUDO GIULIA	Opposto e complementare
7.	DEL SEGATO VALERY	L'ateismo: una vita senza Dio. Un percorso verso nuove consapevolezza nella vita dell'uomo
8.	DORICCHI SAMANTHA	Il viaggio dell'anima verso la conoscenza di sé
9.	ERCOLANI BENEDETTA	L'uomo condizionato nei secoli dall'estetismo
10.	FE' CHIARA	Nascita ed evoluzione del romanzo fantasy
11.	GARIFULLINA DINA	La disgregazione dell'io

12.	GORACCI CATERINA	Quando perdiamo il diritto ad essere diversi, perdiamo il privilegio ad essere liberi
13.	KELBE CHRISTELLE VANESSA	Africa e Europa: "à la quete" di una propria identità
14.	MACCIONI VALENTINA	Chiedi alla polvere
15.	MULAS GIULIA	World of Warcraft: un'impronta della società
16.	MURA CRISTINA	Atlantide e l'utopia
17.	NAPPINI LUCREZIA	La rivoluzione omega: il " LA " 432 Hz
18.	NERI MARGHERITA	Declassamento e isolamento dell'intellettuale tra '800 e '900

Classe 5 DL

Anno scolastico 2010-2011

ITALIANO

Ore settimanali: 4 + 1 di compresenza con Storia dell'Arte

Ore effettuate complessivamente: 121

Libro di testo: Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria, Dal testo alla storia dalla storia al testo.

RELAZIONE PROGRAMMATICA

Presentazione della classe

La classe è costituita da un gruppo di 18 ragazze. Si tratta di studentesse che provengono in massima parte da un bacino di utenza che è quello abituale e che comprende una vasta area intorno a Montepulciano che si estende dalla Val di Chiana alla Val d'Orcia. L'estrazione sociale degli studenti è eterogenea ma il gruppo si è amalgamato abbastanza.

Per quanto riguarda i programmi si è proceduto più o meno nei tempi previsti.

In generale c'è stato un accettabile livello di attenzione e partecipazione durante le lezioni, che è andato aumentando nella seconda parte dell'anno. Alcuni elementi hanno conseguito un buon profitto e la classe nel suo insieme è pervenuta ad un livello di conoscenze senz'altro positivo.

Obiettivi della disciplina

Per quanto riguarda l'Italiano, oltre agli obiettivi formativi che sono consistiti soprattutto nello sviluppo di una capacità di dialogo della classe con l'insegnante, al conseguimento di capacità critiche e delle qualità umane che sono maturate attraverso le esperienze letterarie che sono state affrontate, si è cercato di conseguire una capacità di approccio alla lettura e all'analisi dei testi, obiettivo che, in parte, gli studenti hanno già perseguito negli anni precedenti.

Oltre a questo, si è cercato di lavorare in direzione di una capacità di comunicazione, verbale e scritta che i ragazzi hanno già in parte sviluppato e maturato negli ultimi anni.

In particolare, per quanto riguarda quest'ultimo aspetto, si è insistito su prove scritte tese a sperimentare e valorizzare le abilità espositive oltre che ad abituare i ragazzi al tipo di prova che poi dovranno affrontare in sede di esame.

Un altro aspetto fondamentale che ha caratterizzato l'insegnamento della disciplina è stato lo sforzo continuo di contestualizzazione degli eventi letterari e il loro collegamento con altre discipline, anche in contesti storici e culturali distanti nel tempo. Si è notato infatti che i ragazzi hanno manifestato maggiore attaccamento allo studio laddove sono riusciti a "sentire" ciò che studiavano non come qualcosa di fine a se stesso, al puro apprendimento di nozioni, ma come qualcosa di vivo e ancora utile per la comprensione di fenomeni storici e culturali a loro contemporanei.

Verifiche

Per quanto riguarda le verifiche si rimanda a quanto scritto nel paragrafo precedente, precisando comunque che si sono effettuate tre prove scritte nel corso di ciascun quadrimestre e due colloqui orali.

PROGRAMMA DI ITALIANO CLASSE V DL

Il romanzo in Europa. Il romanzo nero; il romanzo realistico; il romanzo storico; il romanzo di formazione, il romanzo epistolare..

Alessandro Manzoni: Considerazioni sui concetti di “vero, interessante, utile”. La mescolanza dei generi: separazione degli stili e suo superamento. *I promessi sposi*. Il sistema dei personaggi. Il male della storia. Il problema della lingua. La formazione di Renzo e Lucia.

La poesia dialettale. Gioacchino Belli: *Le cappelle papali; Chi cerca trova; La vita dell'omo; Er giorno der giudizio*.

La scapigliatura.

Lettura di alcune poesie di Charles Baudelaire (*Corr spondances, Albatros e Spleen*). Riflessioni sulla poetica baudelairiana.

Positivismo e naturalismo francese.

Il verismo italiano.

Giovanni Verga: l'opera, le tecniche narrative. Il pessimismo. La ‘fiumana del progresso’. Il Ciclo dei Vinti. Il ‘darwinismo sociale’. *I Malavoglia*: personaggi e temi. Il *Mastro don Gesualdo*.

Lettura de *La lupa*, da *Vita dei campi*.

Lettura dalla Prefazione ai *Malavoglia*; lettura e commento del capitolo IV (pagine sulla morte di Bastianazzo).

Il decadentismo: caratteri e temi.

Giovanni Pascoli: la vita e l'opera. Lettura e analisi di: *I puffini dell'Adriatico, Novembre, L'assiuolo, Gelsomino notturno*. La poetica del *fanciullino*.

Gabriele D'Annunzio: la vita, l'opera *Il piacere*, *L'innocente* (soltanto cenni sul *Trionfo della Morte*, *Le vergini delle rocce*, l'opera teatrale). Lettura e analisi di: *La sera fiesolana*, *La pioggia nel pineto*.

Italo Svevo: la formazione, i romanzi, il pensiero. Da *La coscienza di Zeno*, lettura e commento del capitolo 'Il fumo' e della pagina conclusiva del romanzo. Comparazione fra lo stile e le forme narrative di Svevo e il "flusso di coscienza" di Joyce.

Luigi Pirandello: la vita, l'opera, il pensiero. L'umorismo. Lettura e commento della novella *Il treno ha fischiato* e della novella *La carriola*. Il teatro: *Enrico IV*.

Le avanguardie letterarie del primo Novecento.

Marinetti e il futurismo. Lettura e commento del *Manifesto* del 1909 e di *Bombardamento di Adrianopoli*.

Tra futurismo e crepuscolarismo.

Aldo Palazzeschi: *E lasciatemi divertire*

Il crepuscolarismo: cenni su Guido Gozzano. Lettura e commento della *Signorina Felicita ovvero la felicità*.

Giuseppe Ungaretti: la vita, i temi. Analisi e commento di: *Veglia*, *San Martino del Carso*, *Mattina*, *Soldati*, *Girovago*.

Dante Alighieri, lettura e analisi dei seguenti canti del *Paradiso*: I, III, VI, XI, XVII, XXXIII.

Dal 15 maggio alla fine dell'anno scolastico si prevede di svolgere il seguente programma:

Eugenio Montale: la vita, i temi. Analisi e commento di: *Non chiederci la parola*, *Spesso il male di vivere ho incontrato*, *Merigiare pallido e assorto*, *Cigola la carrucola del pozzo*.

Salvatore Quasimodo: la vita, i temi.

Dino Campana: brevi cenni. Lettura e commento de *L'invetriata*.

Alcune riflessioni su Pier Paolo Pasolini e Italo Calvino.

Nell'ambito delle compresenze con Storia dell'Arte si sono affrontati i seguenti argomenti:

Il romanticismo: Fussli, Blake, Turner.

Il neoclassicismo di David.

Constable e Delacroix.

Corot e il realismo.

Théodore Géricault.

La seconda metà dell'800: arte e società. Le innovazioni scientifiche e tecnologiche.

I macchiaioli.

La pittura di fine '800 fra impressionismo e simbolismo.

I preraffaelliti.

Manet, Monet, Van Gogh.

L'insegnante

Ugo Sani

Montepulciano, 15 maggio 2011

Liceo Liguistico e Pedagogico Bellarmino - Montepulciano

Classe 5 DL

Anno scolastico 2010-2011

L A T I N O

Ore settimanali 1

Ore complessive 23

RELAZIONE PROGRAMMATICA

Presentazione della classe

La classe è costituita da un gruppo di 18 ragazze. Si tratta di studentesse che provengono in massima parte da un bacino di utenza che è quello abituale e che comprende una vasta area intorno a Montepulciano che si estende dalla Val di Chiana alla Val d'Orcia. L'estrazione sociale degli studenti è eterogenea ma il gruppo si è amalgamato piuttosto bene.

In generale c'è stato un discreto livello di attenzione e di partecipazione durante le lezioni

Obiettivi della disciplina

Per quanto riguarda il latino si è cercato, nei limiti della già lamentata esiguità delle ore a disposizione, di trasmettere alle ragazze concetti e valori che discendono dal pensiero antico e in particolare dallo studio della letteratura latina.

Per questo si sono scelti autori e opere particolarmente significative operando drastici tagli ai contenuti del

libro di testo.

Un altro aspetto fondamentale che ha caratterizzato l'insegnamento della disciplina, come del resto per l'Italiano, è stato il tentativo di contestualizzazione degli eventi letterari e il loro collegamento con altre discipline, anche in contesti storici e culturali distanti nel tempo.

Verifiche

Per quanto riguarda le verifiche si è dovuto fare ricorso ad una prova quadrimestrale scritta concepita in forma di questionario. L'esiguo numero di ore non ha consentito di fare di più sul piano delle verifiche.

PROGRAMMA DI LATINO

Tito Livio: la vita, l'opera.

L'elegia latina. Propertio e Tibullo.

Ovidio: la vita, le opere. Lettura di passi scelti dalle *Metamorfosi* e dai *Fasti*.

L'età giulio-claudia: da Tiberio a Nerone.

Fedro: l'opera. Lettura e commento di alcune favole scelte.

Seneca: la vita, l'opera (i *Dialoghi*, il *De beneficiis*, il *De clementia*, le *Epistulae ad Lucilium*). Le tragedie. I rapporti di Seneca con il potere.

Lucano: la *Pharsalia*.

Petronio: il *Satyricon*. Lettura de La cena di Trimalchione e della 'fabula milesia' La matrona di Efeso.

Plinio il Vecchio: la *Naturalis Historia*

Persio, Giovenale e Marziale. Letture di passi scelti da Marziale.

Quintiliano: l'*Institutio oratoria* (letture)

Apuleio: le *Metamorfosi*. Realismo e simbolismo.

L'insegnante

Ugo Sani

Montepulciano, 15 maggio 2011

PROFILO DELLA CLASSE

A.S. 2010/2011
CLASSE: V D LICEO LINGUISTICO
DISCIPLINE : FILOSOFIA & STORIA
PROF. : Vittorio MATURI

La classe è composta da 18 alunne.

Sul piano didattico va osservato che non vi è stata continuità, nel senso che nel corso della classe quarta le alunne sono state seguite da un altro docente.

Sempre sul piano didattico va aggiunto che delle quattro ore settimanali, tre sono state disposte in orario sfavorevole: le ultime ore della giornata.

Quindi, l'ascolto, l'attenzione e la motivazione ne hanno risentito negativamente, specie se la lezione di storia o filosofia, all'ultima ora di lezione, era stata preceduta da verifiche scritte di lingua straniera o italiano o altro, ... circostanze che capitava frequentemente.

In ogni caso va detto che le alunne hanno in generale mantenuto un livello motivazionale di interesse e di impegno superiore alla media, sia cercando di apprendere quanto più possibile dalle spiegazioni e dal lavoro svolto in classe sia dimostrando assiduità nel lavoro domestico e nella frequenza partecipativa alle lezioni, e ciò ha determinato, in generale, il conseguimento di buoni livelli di apprendimento. In alcune alunne si manifesta anche un' apprezzabile propensione alla rielaborazione originale dei temi trattati, specie in filosofia.

All'interno della classe si sono distinte alcune alunne che hanno saputo unire all'assiduità dell'impegno un metodo di studio autonomo e rielaborativo, dimostrando di esprimersi in modo corretto, sapendo argomentare con coerenza e senso critico, cogliendo nessi e addentellati. Altre, invece, pur dando prova di aver acquisito buone o più che sufficienti conoscenze, denunciano nella competenza espressiva, sia verbale che scritta, un livello non del tutto soddisfacente e non dimostrano di possedere un metodo di studio adeguatamente rielaborativo né orientato alle connessioni intra e interdisciplinari.

Questa analisi- valutazione vale anche per quanto concerne l'interpretazione e la rielaborazione dei testi.

Sul piano della socializzazione e della disciplina la classe non ha presentato alcun problema; anzi, gli alunni si sono sempre mostrati rispettosi e corretti sia verso le Istituzioni, sia verso le regole scolastiche, dando prova anche di essere stati capaci di aver creato un contesto, sia al loro interno sia con il docente, propizio al dialogo educativo.

Alla data del 10 maggio sono state effettuate le seguenti ore di lezione:

FILOSOFIA : 54

STORIA : 50

Vengono allegati i programmi svolti

Prof. Vittorio MATURI

10 maggio 2011

Filosofia/Storia
Programma svolto durante l'anno scolastico 2010/2011
Classe V sez. D /LINGUISTICO
Prof. VITTORIO MATURI

Obiettivi disciplinari DI STORIA E FILOSOFIA :

- Conoscenze
 - ❖ Conoscere le parti essenziali dei programmi svolti
- Competenze
 - ❖ Leggere e interpretare testi e documenti
 - ❖ Esprimersi in modo chiaro e corretto utilizzando il lessico specifico delle varie discipline
- Capacità
 - ❖ Applicare regole e principi all'interno delle singole discipline
 - ❖ Collegare argomenti della stessa disciplina e di discipline diverse e cogliere le relazioni
 - ❖ Interpretare fatti e fenomeni ed esprimere giudizi personali

METODOLOGIE DIDATTICHE:

Lezione frontale
Lettura e commento del libro di testo
Utilizzo di appunti
Lettura di testi degli autori proposti
Libera discussione
Visione di filmati attinenti ai temi trattati

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Almeno 6 valutazioni individuali annuali
Colloqui
Verifiche scritte con quesiti a risposta aperta o di sintesi tematica
Simulazione di terza prova
Criteri valutativi assunti da quelli concordati nel Collegio dei docenti, riportati nel POF e condivisi nel Consiglio di classe.

Libri di testo:

STORIA: **Guida alla storia**,
Giardina, Sabbatucci, Vidotto, Editori Laterza, vol 3

Storia
Programma svolto durante l'anno scolastico 2010/11
Classe V sez.D/LINGUISTICO

Insegnante: Vittorio Maturi

"Guida alla storia": volume 2 e 3

"La seconda rivoluzione industriale":

- il capitalismo a una svolta: concentrazioni, protezionismo ed imperialismo.
- la crisi agraria.
- il boom demografico

attività: l'organizzazione scientifica del lavoro (Taylorismo)

Alle origini della società di massa":

Classe, individui e relazioni sociali. La questione femminile.

"Europa nella <<belle époque>>":

le nuove alleanze.

La prima Guerra Mondiale":

paragrafi 1)- 1914: dall'attentato di Sarajevo alla guerra europea.

) - 1914-1915: dalla guerra di movimento alla guerra di usura.

)- L'Italia nella Grande Guerra.

)- 1915- 1916: La grande strage.

)- La guerra nelle trincee.

)- La nuova tecnologia militare.

)- La mobilitazione totale e il << fronte interno>>.

) (La disfatta di Caporetto).

)- 1917/1918: l'ultimo anno di guerra

(· La rivoluzione d'ottobre e la pace di Brest-Litovsk)

(· I << quattordici punti di Wilson>>)

)- I trattati di pace e la nuova carta d'Europa.

La crisi delle democrazie"

l'edità della Grande Guerra.

La crisi dello Stato liberale e l'avvento del fascismo"

l'oblemi del dopoguerra.

· Il fascismo: lo squadristico e la conquista del potere.

· La costruzione dello Stato fascista.

L'Italia fascista"

l'otalitarismo imperfetto.

Il regime e il paese.

Il consenso dei ceti medi)

Cultura e comunicazioni di massa.

La politica estera e l'impero.

· l'aggressione all'Etiopia)

· la proclamazione dell'impero)

· l'alleanza con la Germania)

La seconda guerra mondiale"

l'origini

La distruzione della Polonia e l'offensiva contro i Paesi Nordici.

La caduta della Francia.

L'Italia in guerra.

· la << non belligeranza>>)

La battaglia d'Inghilterra e il fallimento della guerra italiana.

Filosofia
Programma svolto durante l'anno scolastico 2010/2011
Classe V sez. D/LINGUISTICO
PTOF. VITTORIO MATURI

Obiettivi disciplinari DI STORIA E FILOSOFIA :

- Conoscenze
 - ❖ Conoscere le parti essenziali dei programmi svolti
- Competenze
 - ❖ Leggere e interpretare testi e documenti
 - ❖ Esprimersi in modo chiaro e corretto utilizzando il lessico specifico delle varie discipline
- Capacità
 - ❖ Applicare regole e principi all'interno delle singole discipline
 - ❖ Collegare argomenti della stessa disciplina e di discipline diverse e cogliere le relazioni
 - ❖ Interpretare fatti e fenomeni ed esprimere giudizi personali

METODOLOGIE DIDATTICHE:

Lezione frontale
Lettura e commento del libro di testo
Utilizzo di appunti
Lettura di testi degli autori proposti
Libera discussione
Visione di filmati attinenti ai temi trattati

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Almeno 6 valutazioni individuali annuali
Colloqui
Verifiche scritte con quesiti a risposta aperta o di sintesi tematica
Simulazione di terza prova
Criteri valutativi assunti da quelli concordati nel Collegio dei docenti, riportati nel POF e condivisi nel Consiglio di classe.

Contenuti :

- Ripasso : **Kant**.
- Dal Criticismo di Kant all' Idealismo di Hegel, per nuclei tematici :
- **Fichte**
- **Shellina**

LICEO SAN BELLARMINO, MONTEPULCIANO
A.S. 2010/2011 CLASSE V SEZ D Linguistico

ESAMI DI STATO 2011

SIMULAZIONE TERZA PROVA DEL GIORNO 12 aprile 2011

TIPOLOGIA B)

Quesito a risposta singola entro le 10 righe

DISCIPLINA: **FILOSOFIA**.....CANDIDATO/A:.....

- 1) **C. Marx** : Tematizza il nucleo concettuale PRINCIPALE che contrappone la filosofia di Marx all'idealismo di Hegel.

Voto: _____

- 2) **C. Marx** : Approfondisci il concetto di *plusvalore in Marx*.

Voto: _____

- 3) **S. Freud**: Dopo aver indicato perché la composizione della psiche secondo la teoria psicoanalitica rappresenta una "novità scandalosa", contestualizza l'**Io** e indica qual è il suo ruolo :

RELAZIONE FINALE-

DOCENTE: PATRIZIA FALCINELLI

MATERIA: LINGUA E LETTERATURA INGLESE .

CLASSE V D L

LIBRI DI TESTO

ENERGY PLUS – A.A.V.V. ed LONGMAN

WITNESS TO THE TIMES A.A.V.V. ed PRINCIPATO MODULO D.

INOLTRE SONO STATI CONSULTATI ED UTILIZZATI I SEGUENTI VOLUMI:

A.A.V.V. LA PROVA DI INGLESE. LOESCHER ED

A.A.V.V. VISITING LITERATURE PETRINI ED.

M. ANSALDO—P. MAGNI—WORKING OUT LITERATURE VOL.2-BOOK 2.PETRINI ED:

M. SPIAZZI—M. TAVELLA-ONLY CONNECTT.VOL. 3- ZANICHELLI ED-

A.A.V.V.FIELDS OF VISION. VOL 2—LONGMAN ED.

M. ANSALDO: EL- ENGLISH IN LITERATURE VOL. 2-3 PETRINI ED

ORE DI LEZIONE EFFETUATE:

I TRIMESTRE—46 II PENTAMESTRE—55(ALLA DATA DEL 15 MAGGIO).

PROFITTO:

La classe mostra interesse per la disciplina e partecipa alle lezioni anche se non sempre in maniera propositiva per tutti i suoi componenti. Alcune alunne, infatti, evidenziano incertezze espositive, dovute a timidezze caratteriali o, in alcuni casi, a poca padronanza e pratica della lingua a livello soprattutto orale .Più che sufficienti i livelli rilevati nelle abilità di comprensione orale e scritta .Imprecisioni nella produzione scritta sia in termini di correttezza formale che di contenuti, dovute, in alcuni casi, ad un lavoro poco curato a casa. Tutte le studentesse hanno raggiunto gli obbiettivi didattici minimi:

--Saper comprendere il contenuto globale di messaggi diversificati(orali e scritti).

--Saper produrre testi/messaggi orali e scritti utilizzando funzioni, regole e informazioni in modo sostanzialmente corretto.

--Saper rielaborare i contenuti appresi individuando i seguenti elementi:

contenuto generale,collegamento fra titolo e testo, narratore, setting, personaggi e tematiche.

Un buon numero di studentesse hanno raggiunto i seguenti **OBBIETTIVI DIDATTICI** in termini di **CONOSCENZE**:

--delle strutture grammaticali e le funzioni linguistiche presenti nell'esame Cambridge per il conseguimento della certificazione esterna .PET/FIRST e delle caratteristiche dei generi letterari studiati.

Degli strumenti di analisi testuale, quali individuare il narratore, personaggi, i tempi, le figure retoriche e gli artifici stilistici.

COMPETENZE:

Comunicativa in modo da sapersi esprimere su argomenti di carattere generale in modo adeguato al contesto, correttamente e con buona pronuncia .Di saper individuare, riorganizzare ed analizzare dati reperibili in un testo.

Comprendere ed interpretare testi letterari collocandoli nel loro contesto storico.

Produrre testi diversificati per tematiche e ambiti culturali con logica e precisione lessicale.

Potenziare le abilità ricettive attraverso l'ascolto di testi di varia natura e complessità

CAPACITA':

Saper leggere autonomamente un testo attraverso l'esame degli elementi analizzabili e verificabili presenti nel testo, per sintetizzarlo, valutarlo e formulare un giudizio personale.

Saper collegare il micro al macro-testo per arrivare al significato globale di un'opera come espressione del suo tempo.

Saper utilizzare in modo autonomo e rielaborativo quanto appreso per una fruizione personale della lingua nei diversi contesti comunicativi.

Saper sistematizzare strutture e meccanismi linguistici a vari livelli.

A questi obiettivi corrisponde un concetto di letteratura inteso sia come sistema di valori e somma di conoscenze riferibili ad un patrimonio culturale, che come prodotto di abilità linguistiche acquisite.:

CRITERI E DESCRITTORI DI VALUTAZIONE

Oggetto di valutazione sono stati gli obiettivi cognitivi:

--La conoscenza degli argomenti trattati, oltre che delle strutture grammaticali e funzioni linguistiche, la comprensione intesa come rielaborazione di dati appresi, l'analisi, la sintesi ed il livello di fluency (pronuncia e intonazione) acquisita.

I descrittori individuati sono i seguenti:

-livello ottimo, A, voto numerico 9—10: Conoscenza approfondita degli argomenti trattati; espressione fluida e formalmente corretta, lessico ricco e appropriato; capacità di affrontare anche situazioni non note. Rileva capacità critica.

-- livello buono, B, voto numerico 7-8 : Conoscenza adeguata degli argomenti, efficacemente espressa, lessico ed ortografia fondamentalmente corretti .Effettua i necessari collegamenti.

--livello sufficiente,C, voto numerico 6: soddisfatti i livelli minimi di conoscenze,competenze e capacità definiti nei livelli di ammissibile performance.

--livello mediocre,D,voto numerico 5:Conoscenza dell'argomento superficiale e non sempre sicura; mediocri capacità rielaborative.Il testo prodotto risulta poco coeso e corretto,limitandone la comprensione.

--livello insufficiente,E,voto numerico 4:Scarsa conoscenza dell'argomento;assenza di rielaborazione personale .Lacunosa applicazione delle strutture e funzioni linguistiche;esiguo bagaglio lessicale;il messaggio è solo parzialmente trasmesso.

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

Per quanto riguarda la verifica scritta si è sempre proceduto all'analisi dei testi proposti seguendo categorie linguistiche e letterarie,lavorando in modo da scomporre gli elementi e valutarli separatamente,collegandoli anche allo studio degli anni precedenti,dato che ho avuto la continuità per i cinque anni di corso.Lo svolgimento delle unità del corso è servito a sostenere l'esposizione orale e scritta in termini di correttezza formale e di lessico, ed aiutare quattro studentesse per la certificazione PET e cinque per il FIRST.

Sono state svolte molte delle prove date agli esami di Stato precedenti, valutando comprehension,summary e composition.

Durante l'attuale anno scolastico sono state effettuate 2 simulazioni di "Terze Prove" così formulate

--I PROVA:

--THE ROMANTIC CONCEPTION AND THE REACTION TO THE ENLIGHTENMENT

--DIFFERENT IDEAS IN ART AND LITERATURE IN THE VICTORIAN AGE.

--WRITE ABOUT WHAT HAS BEEN SIGNIFICANT FOR YOU IN YOUR FIVE SCHOOL YEARS.

II PROVA

--THE EVENTS IN V. WOOLF'S LIFE WHICH INFLUENCED HER WORKS

--UTOPIAN AND DYSTOPIAN FICTION

--WRITE THE PLOT OF A NOVEL/FILM WHICH INTERESTED YOU MOST.

--DA SVOLGERE CON UN MASSIMO DI 8 RIGHE

CONTENUTI:

DAL LIBRO DI TESTO A.A.V.V. ENERGY---PLUS” LONGMAN ED SONO STATE SVOLTE LE SEGUENTI FUNZIONI LINGUISTICHE:

- TALK ABOUT A BAND
- TELL A STORY
- TALK ABOUT THE ENVIRONMENT
- SHOW SURPRISE
- MAKE EXCUSES
- MAKE REQUESTS AND COMMANDS
- EXPRESS REGRETS
- TALK ABOUT PERSONAL SUCCESS
- EXCLAMATIONS.

RELATIVAMENTE ALLA LETTERATURA SONO STATI SVOLTI I SEGUENTI ARGOMENTI:

- THE ROMANTIC PERIOD.
- FIRST AND SECOND GENERATIONS OF ROMANTIC POETS
- THE LYRICAL BALLADS
- JOHN KEATS-ODE ON A GREEK URN
- THE CONCEPT OF BEAUTY
- THE VICTORIAN PERIOD
- THE PRE-RAPHAELITES
- THE AESTHETIC MOVEMENT
- D.G. ROSETTI—ECCE ANCILLA DOMINI
- MODERNISM. IN ART AND LITERATURE

- PABLO PICASSO: LES DAMOISELLES D’ AVIGNON
- JAMES JOYCE: DUBLINERS THE DEAD
- STREAM OF CONSCIOUSNESS TECHNIQUE
- VIRGINIA WOOLF: Mrs DALLOWAY
- E.M. FORSTER: A ROOM WITH A VIEW
- UTOPIAN AND DYSTOPIAN FICTION

--GEORGE ORWELL: ANIMAL FARM

1984

--W.H. AUDEN: "ANOTHER TIMES" FUNERAL BLUES

DRAMA

--THE THEATRE OF ABSURD

--SAMUEL BECKETT: WAITING FOR GODOT

STAGE DIRECTIONS-- THEMES

RELAZIONE DI FRANCESE

CLASSE V D LINGUISTICO

Libro di testo:

KALEIDOSCOPE VOL. C

Edizioni VALMARTINA

Insegnante :Sabrina Nannotti

Ore di lezione effettuate

Sono state effettuate 163 ore di lezione. Delle 4 ore settimanali, una è stata svolta in compresenza con l'insegnante di madrelingua, Prof. Valérie Matthey.

Giudizio sulla classe

La classe V D, di prima lingua francese, da me seguita durante tutto il quinquennio, si presenta molto corretta dal punto di vista disciplinare ed eterogenea relativamente alla personalità e all'impegno dimostrato verso questa materia.

La maggior parte delle alunne ha manifestato interesse per la disciplina e per gli argomenti trattati, ma non tutte hanno dimostrato lo stesso impegno.

Si tratta di una classe con un metodo di studio quasi sempre scolastico, ma accurato e in alcuni casi ben organizzato. Gli elementi più positivi, tra i quali qualche eccellenza, hanno maturato un metodo di studio efficace e sono in grado di arricchire le loro esposizioni con considerazioni e riflessioni personali.

I risultati raggiunti possono essere considerati mediamente discreti dato che tutte le alunne hanno realizzato una preparazione finale positiva con un profitto che va dal sufficiente all'ottimo.

Obiettivi didattico-disciplinari

Al termine del triennio le studentesse hanno acquisito una competenza comunicativo-relazionale che le mette in grado di:

- Produrre messaggi orali di tipo descrittivo, espositivo ed argomentativo
- Comprendere testi scritti letterari e di attualità
- Produrre testi scritti diversificati per tematiche
- Riconoscere i generi testuali e al loro interno le costanti che li caratterizzano
- Sintetizzare un testo
- Rielaborare i contenuti
- Interpretare i testi letterari collocandoli nel loro contesto storico-culturale

La metodologia didattica

La metodologia da me seguita ha avuto come punto base il consolidamento e il potenziamento della competenza comunicativa. A tale scopo è stata preziosa la collaborazione dell'esperta di lingua la quale è stata utilizzata essenzialmente nell'esercizio della lingua orale.

Il lavoro è stato focalizzato sul linguaggio letterario, facendo riferimento all'analisi testuale seguita dall'esplorazione del contesto. Si è trattato di un lavoro volto alla ricerca di coerenze e collegamenti con l'opera da cui il brano è tratto, con la personalità e la produzione globale dell'autore, facendo un breve riferimento anche alla stagione storico-letteraria ed al panorama di civiltà in cui il testo ha visto la luce. Lo studio dei testi è avvenuto attraverso l'utilizzo di questionari che hanno permesso allo studente non solo di giungere ad una comprensione globale dei contenuti, ma anche ad analizzare la forma linguistica e le strutture dei testi stessi, attraverso griglie di lettura appositamente scelte sulla base delle categorie narratologiche e linguistiche usate, così da enucleare il linguaggio in rapporto al percorso tematico affrontato.

Strumenti di verifica

L'orale è stato valutato attraverso colloqui o conversazioni il cui scopo è stato quello di accertare sia la competenza comunicativa acquisita, sia la conoscenza dei contenuti.

Nella valutazione delle prove scritte si è privilegiato la comprensione del testo e la rielaborazione personale dello stesso.

Sia allo scritto che all'orale sono state tollerate eventuali incertezze di carattere morfo-sintattico qualora non interferissero con il passaggio della comunicazione.

Nella valutazione sommativa sono stati presi in considerazione 'oltre agli obiettivi cognitivi' elementi quali l'interesse 'l'impegno 'la partecipazione' nonché la progressione nello studio rispetto ai livelli di partenza.

I descrittori individuati sono i seguenti:

-Livello ottimo, voto numerico 9-10: Conoscenza approfondita degli argomenti, espressi in forma fluida, rielaborata, formalmente corretta, con lessico ricco ed appropriato. Capacità di effettuare collegamenti e riflessioni personali senza esitazioni e riformulazioni.

-Livello buono, voto numerico 7-8: Conoscenza adeguata dell'argomento, espressione fluida, lessico e ortografia fondamentalmente corretti, capacità di rielaborazione autonoma, capacità di effettuare i necessari collegamenti e approfondimenti anche se guidato.

-Livello sufficiente, voto numerico 6: soddisfatti i livelli minimi di conoscenze, competenze e capacità definiti nei livelli minimi di ammissibile performance.

-Livello mediocre, voto numerico 5: Conoscenze di base generiche e superficiali, esposizione insicura con lessico impreciso, mediocri capacità rielaborative, errori grammaticali. Il testo prodotto manca di coesione e correttezza, lche ne limitano la comprensione.

-Livello insufficiente, voto numerico 4. Conoscenze di base lacunose, l'esposizione è piuttosto incerta con gravi errori sia grammaticali che ortografici; il lessico è limitato e impreciso; la trasmissione del messaggio è esigua e frammentaria.

-Livello gravemente insufficiente, voto numerico 3 o inferiore: Mancanza quasi assoluta di indicatori.

CONTENUTI SVOLTI

STENDHAL

“Le rouge et le noir”

Testi analizzati:

Premiers regards

Une plaidoirie pour soi-même

Charles BAUDELAIRE

“Les fleurs du mal”

L’Albatros

L’Etranger

Invitation au voyage

Enivrez-vous!

Paul VERLAINE

Chanson d’automne

Il pleure dans mon cœur

Arthur RIMBAUD

Ma Bohème

Le dormeur du val

LE REALISME

Gustave FLAUBERT

Visione del film “Madame Bovary”

“Madame Bovary”

Testi analizzati:

Emma et la lecture

Le rêve d’une vie différente

J’ai un amant

LE NATURALISME

Emile ZOLA

L'affaire Dreyfus

“J'accuse”

Visione delle scene più significative del film “Germinal”

“Germinal”

Testi analizzati:

Un homme sans travail et sans gîte

Une masse affamée

REGARD SUR LE XX SIECLE

Marcel PROUST

“A la recherche du temps perdu”

Testi analizzati:

La madeleine

Le clan des Verdurin

Albert CAMUS

“L'Étranger”

Testi analizzati:

Quatre brefs coups à la porte du malheur

Plaidoirie du procureur

“La peste”

Loin de la peste

Mort d'un innocent

Eugène IONESCO

“Rhinocéros”

Testo analizzato:

Je reste ce que je suis

Durante l'anno scolastico sono state effettuate due simulazioni di "Terze Prove" così formulate:

- Prima Prova
 - 1- Faites le portrait de Madame Bovary
 - 2- Expliquez le sens du titre "GERMINAL"
 - 3- Résumez l'extrait "La Révolution en marche", tiré du roman "Germinal"

- Seconda Prova

CHANSON D'AUTOMNE

Les sanglots longs
Des violons
De l'automne
Blessent mon coeur
D'une langueur
Monotone

Tout suffocant
Et blame, quand
Sonne l'heure,
Je me souviens
Des jours anciens
Et je pleure,

Et je m'en vais
Au vent mauvais
Qui m'emporte
Deçà, delà,
Pareil à la
Feuille morte.

Examinez ce poème de Verlaine et dites:

- ce qui caractérise les strophes
- les thèmes typiquement romantiques
- quel est l'état d'ame du poète et si cela a une cause précise.

2-Résumez l'histoire de la petite madeleine de Marcel Proust:

3-Expliquez en 10 lignes le sens du poème "L'Albatros" de Baudelaire.

Liceo Linguistico Bellarmino Anno scolastico 2010/2011

Insegnante: Grazia Giardini

Ho conosciuto le attuali studentesse della classe VD solo nell'anno in corso in quanto sono subentrata ad un'altra insegnante, a cui erano state assegnate negli scorsi due anni. Inizialmente ho loro presentato varie tipologie di tests per valutare le loro conoscenze linguistico-grammaticali e per capire quanto ed in che modo fossero interessate all'apprendimento di questa disciplina. Sin dall'inizio ho riscontrato una certa resistenza da parte di alcune di loro nell'affrontare qualsiasi tipo di argomento, poiché ritenevano i vari testi proposti, di attualità o di letteratura, troppo difficili per le loro conoscenze linguistiche. Senza dubbio l'approccio al testo letterario per gli studenti di 3° Lingua Straniera risulta sempre molto difficoltoso, in quanto non si posseggono ancora gli strumenti linguistici adeguati a questo tipo di lavoro, ma è anche chiaro che si possono realizzare vari livelli di lettura e di interpretazione a seconda del nostro patrimonio linguistico e lessicale. Ho effettuato sempre un'analisi guidata ponendomi come obiettivi principali il riuscire a capire "chi?dove?perché?quando?cosa?" e a riferire con semplici parole il contenuto. Nonostante ciò per alcune studentesse non è cambiato nulla, anzi, a volte sono venuti a mancare anche impegno e studio domestico. Altre alunne invece, nonostante le difficoltà, si sono impegnate adeguatamente riuscendo a raggiungere risultati apprezzabili.

Devo comunque sottolineare la presenza di un gruppo propositivo che ha sempre partecipato al dialogo educativo in modo attivo e stimolante, nonostante le frizioni che a volte si creavano in classe tra di loro e tra me e loro, con il conseguente rallentamento del lavoro, la perdita di concentrazione e di tempo. Con loro è stato possibile "creare insieme la lezione", ragionare, riflettere, capire. I livelli di apprendimento da loro raggiunti, la padronanza linguistica e la conoscenza dei contenuti dei testi proposti permettono di dare un giudizio di loro che può andare dal buono all'ottimo.

Obiettivi conseguiti:

- essere in grado di comprendere una varietà di messaggi orali e scritti di carattere generale
- saper cogliere ed individuare la situazione, l'argomento, e gli elementi del discorso di un messaggio e di un testo
- esprimersi su argomenti di carattere generale in modo efficace ed appropriato
- comprendere il senso e lo scopo di testi scritti per usi diversi
- produrre testi scritti: comprensione del testo di attualità o letterario, rielaborazione di tali testi con interventi personali, analisi critica, riassunto, tema.
- individuare l'apporto culturale specifico implicito nella lingua straniera e confrontarlo con quello della lingua italiana.
- individuare e sistematizzare strutture e meccanismi linguistici a diversi livelli: semantico, lessicale, testuale, morfo-sintattico
- individuare i generi testuali funzionali alla comunicazione con particolare attenzione al linguaggio letterario.

Tipologia prove utilizzate e criteri di valutazione.

ORALE: in laboratorio tests di comprensione orale su vari tipi di messaggi

Programma finale di Lingua Tedesca Classe VD (lingua 3)

Liceo Linguistico "Bellarmino" Montepulciano Anno scolastico 2010/2011

Prof. Grazia Giardini

I trimestre ore 61

Testo di lingua tedesca: Deutsch Sprint 2 ed. Lang

Schritt 16 : "Innovation durch Genie" p.78

Comprendere e raccontare eventi passati: il Präteritum, il Perfekt, la frase temporale con „als, wenn, wann“

Schritt 17: "Bits und Bytes" p.88

Descrivere un procedimento, dare informazioni: il passivo, il genitivo, le preposizioni con il genitivo

Schritt 18: "Zukunftsplane" p.98

Parlare di progetti futuri, del lavoro : la frase con „um...zu“, „damit, so dass“ il futuro

Schritt 19: "Durch dick und dünn" p.116

Parlare dell'amicizia, descrivere l'aspetto ed il carattere di una persona: la frase relativa , la frase temporale

Testo di letteratura tedesca. Focus Kompakt neu ed. Cideb

Grundformen der Literatur p.441

Expressionismus pp.202-203

Die Kunst des Expressionismus pp.222-225

G. Heym "Der Gott der Stadt" p.204

G. Trakl "Grodek" p. 206 fotocopia

II pentamestre ore previste 91

Lingua tedesca:

Schritt 20 "Verliebt,verlobt verheiratet" p.126

Fraasi temporalis e Konjunktiv II

Literatur:

F.Kafka p.207

"Die Verwandlung" p.209

"Vor dem Gesetz" p.217

"Brief an den Vater" fotocopia

H.Hesse p.282

"Siddhartha" " Am Fluss" fotocopia ,p.283

B.Brecht pp.265-267

"Leben des Galilei" p.268

"Der Krieg der kommen wird" p.275

F.Durrenmatt p.342

"Die Physiker" p.344

Die Trummerliteratur p.295

W.Borchert p.298

"Draussen vor der Tur" p.298

Programma svolto con l'insegnante esperto di lingua tedesca-:

Lettura di brani scelti dal testo semplificato "Die Verwandlung" ed. cideb

Visione del film e discussione "Die weisse Rose"

Percorso storico :Hitlerzeit,Krieg,die Zeit nach dem zweiten Weltkrieg,der kalte Krieg,die Berlinermauer,die Wiedervereinigung 1989

Istituto Sperimentale
ad indirizzo linguistico e socio-pedagogico
“San Bellarmino” Montepulciano

Anno scolastico 2010/2011

Classe 5^a D /L

Relazione Finale : **MATEMATICA E FISICA**

Insegnante **EMMA LENCIONI**

Ore di lezione effettuate (al 15-05) :

trimestre 29

pentamestre 43

totali 72 (2 ore settimanali per matematica ed una in compresenza con scienze nella quale è stata svolta essenzialmente attività di laboratorio)

La classe ,nella quale ho insegnato anche in prima e in quarta , quest'anno, ridotta nel numero, è apparsa più tranquilla e coesa a livello di rapporti interpersonali e più desiderosa di far bene : ciò ha consentito di svolgere un programma abbastanza articolato, nonostante l' esiguità delle ore a disposizione. Soprattutto nel secondo quadrimestre si sono registrati miglioramenti nei risultati, conseguenti ad un atteggiamento più responsabile da parte delle alunne (con una eccezione) .

Degno di nota il comportamento di alcune di esse che, fin dal biennio, hanno lavorato con tenacia, ottenendo risultati sicuramente buoni ; apprezzabile la crescita di altri elementi della classe rispetto ai livelli iniziali.

Obiettivi conseguiti:

In relazione alla programmazione curricolare sono stati perseguiti e raggiunti in varia misura i seguenti obiettivi programmati ad inizio d'anno:

Conoscenze

- conoscere l'insieme dei numeri reali e le operazioni impossibili in esso
- approcciarsi ad insiemi numerici più vasti
- acquisire il concetto di funzione

- conoscere la classificazione delle funzioni
- conoscere caratteristiche e grafico di alcune funzioni trascendenti fondamentali
- conoscere alcuni concetti fondamentali della trigonometria

Competenze

- saper sfruttare gli strumenti algebrici per individuare le caratteristiche di una funzione
- saper risolvere semplici equazioni e disequazioni esponenziali e logaritmiche
- saper ipotizzare un grafico probabile per funzioni algebriche
- saper esprimere concetti con un'efficacia comunicativa sufficientemente adeguata

Capacità

- saper dedurre le proprietà di una funzione dal suo grafico
- saper collegare un certo tipo di funzione alla legge che regola un fenomeno (aspetto curato nel corso degli anni nelle ore di compresenza)

Contenuti disciplinari

Libro di testo:

Bergamini-Trifone Moduli di matematica – mod S – Zanichelli

Le disequazioni

Rappresentazione degli intervalli della retta reale.

Definizione di disequazione; principi di equivalenza e loro conseguenze.

Risoluzione di disequazioni razionali di vario grado intere e fratte.

Sistemi di disequazioni razionali

Semplici disequazioni irrazionali e semplici equazioni e disequazioni contenenti moduli

Gli insiemi numerici R, I, C :

Definizione di numero razionale ed irrazionale. Irrazionali algebrici e trascendenti.

Operazioni impossibili in R.

Rappresentazione di R e dei suoi sottoinsiemi con i diagrammi di Eulero – Venn..

Teorema (con dim.) : $\sqrt{2}$ è irrazionale, è algebrico, è costruibile con riga e compasso.

Rappresentazione grafica di radici quadrate.

L'unità immaginaria . I numeri immaginari. L'insieme I .

Definizione della radice quadrata di un numero negativo.

Operazioni ed espressioni in I.

Definizione di un numero complesso.

Opposto, coniugato, modulo. Relazione $z \cdot \bar{z} = |z|^2$.

Operazioni e semplici espressioni in C.

Piano di Gauss.

Risoluzione di un'equazione di 2° grado in C.

Rappresentazione di C e dei suoi sottoinsiemi.

Concetto di funzione- Funzioni razionali

Concetto di funzione.

Rappresentazione sagittale, tabulare, cartesiana. Immagine e controimmagine, dominio e codominio

Funzione iniettiva, suriettiva, biunivoca.

Funzione numerica, matematica, reale di variabile reale.

Grafico di una funzione .

Individuazione di immagini e controimmagini mediante l'espressione analitica.

Classificazione delle funzioni reali di variabile reale.

Determinazione del dominio di una funzione algebrica e sua rappresentazione grafica. Riconoscimento delle caratteristiche di una funzione dall'osservazione del suo grafico(dominio,codominio,iniettività,suriettività,biunivocità,intersezioni con gli assi, monotonia,segno,massimi e minimi relativi,asintoti, simmetrie, periodicità).

Riconoscimento di punti di discontinuità di 1°,2°,3° specie

Funzioni definite per casi: grafico ed analisi delle caratteristiche ,in particolare in merito ai punti di discontinuità, immagini e controimmagini.

Definizione di monotonia in senso stretto e lato.

Funzione pari e funzione dispari.

Funzione periodica.

Individuazione di asintoti verticali ed orizzontali per le funzioni razionali fratte.

Deduzione delle caratteristiche di una funzione algebrica che non utilizzano gli strumenti dell'analisi matematica; grafico probabile.

Composizione di funzioni . Non commutatività dell'operazione di composizione.

Inversa di una funzione. Definizione, determinazione dell'espressione analitica e del grafico.

Funzioni trascendenti

Funzione esponenziale: caratteristiche e grafico.

Equazioni esponenziali e semplici disequazioni esponenziali.

Dominio di funzioni che presentano esponenziali.

Definizione di logaritmo e sua applicazione.

Proprietà dei logaritmi e loro uso.

La funzione logaritmica come inversa dell'esponenziale di ugual base.

Grafico e deduzione delle caratteristiche.

Semplici equazioni e disequazioni logaritmiche di vario tipo.

Uso delle proprietà dei logaritmi per risolvere semplici equazioni esponenziali.

Dominio di funzioni che presentano logaritmi

La circonferenza goniometrica.

Misurazione di angoli in radianti.

Angoli fondamentali . Passaggio dal sistema radiale al sessagesimale e viceversa.

Definizione di seno e coseno. Limiti di variabilità e loro segno.

La 1° relazione fondamentale della goniometria.

Suo uso in semplici esercizi applicativi.

Sinusoide e cosinusoide.

Nelle ore di compresenza con scienze sono state svolte esperienze di laboratorio su:

-conservazione dell' energia meccanica

-onde in una corda: determinazione di T, f, λ , A, v

-onde in un ondoscopio

Metodologie

- lezione frontale prevalentemente in forma interattiva con la classe.
- lavoro a gruppi sia per applicare concetti che per preparare argomenti da presentare al resto della classe
- insegnamento per problemi là dove è possibile.
- proposta di quesiti più complessi per stimolare gli alunni maggiormente dotati.
- proposta di approfondimenti di alcuni argomenti anche volti all'elaborazione della "tesina" dell'esame di stato.
- continuo richiamo ai contenuti e concetti già affrontati per consolidare le conoscenze degli alunni più deboli.
- il recupero è stato effettuato durante la normale pratica didattica , procedendo al riesame di un particolare esercizio e , comunque , ogni volta che se ne è avvertita la necessità ; sono state inoltre tenute dall'insegnante otto ore di recupero pomeridiano per gli alunni che nel trimestre avevano riportato una valutazione al di sotto della mediocrità.

Tipologia delle verifiche

- compiti in classe tradizionali
- questionari.
- interventi alla lavagna e verifiche orali brevi per consentire la valutazione formativa e interventi correttivi della didattica in corso.
- verifiche orali più ampie con quesiti su tutto il programma svolto fino a quel momento
- prove simili alla 3a prova dell'esame di stato
- presentazione di argomenti del programma preparati autonomamente da parte di gruppi di alunni
interventi, sollecitati o non , durante le lezioni

Strumenti didattici utilizzati

E' stato generalmente usato il testo riportato all'inizio dei contenuti disciplinari, integrando con alcuni contenuti che apparivano carenti o erano mancanti ;quindi gli alunni hanno lavorato principalmente con gli appunti presi nel corso delle lezioni.

Nelle ore di compresenza è stato usato il laboratorio di scienze

Criteri di valutazione e descrittori di valutazione

Si sono usati i seguenti parametri

Non conosce sostanzialmente gli argomenti oggetto di studio , e di conseguenza non comprende le situazioni problematiche proposte	2/3
Conoscenze molto lacunose , gravi difficoltà di comprensione delle situazioni problematiche proposte. Impostazione errata e mancanza di soluzioni di molti argomenti proposti. Espressione scorretta.	4
Insufficiente livello di conoscenze. Soluzioni parziali , incerta applicazione di metodi risolutivi , insufficiente padronanza degli strumenti di calcolo , presenza di qualche errore concettuale. Espressione imprecisa con lessico limitato.	5
Sufficiente livello di conoscenze e sufficiente correttezza del procedimento risolutivo. Risposte incomplete o non sufficientemente motivate. Errori di calcolo non determinanti. Espressione sufficientemente chiara con l'uso di qualche termine specifico.	6
Discreto o buon livello di conoscenze. Sicura individuazione ed applicazione del metodo risolutivo con discreta padronanza degli strumenti di calcolo. Gli eventuali errori presenti sono in basso numero e non concettuali. Espressione discretamente chiara , corretta , con l'uso di termini specifici.	7
Buon livello di conoscenze. Sicura individuazione ed applicazione del metodo risolutivo con padronanza degli strumenti di calcolo. Gli eventuali errori presenti sono in basso numero e non concettuali. Espressione buona , chiara ed appropriata.	8
Ottimo livello di conoscenze. Soluzioni corrette di tutti gli argomenti proposti. Capacità di applicazione delle conoscenze e situazioni problematiche nuove. Uso consapevole e corretto degli strumenti di calcolo. Forma rigorosa e corretta con piena competenza del linguaggio specifico.	9/10

La valutazione finale tiene conto , oltre che dei suddetti parametri , della progressione nell'apprendimento , dell'impegno , della frequenza , della partecipazione al dialogo educativo e della volontà di migliorarsi .

Montepulciano , 14/05/2011

L'insegnante
Prof.ssa Lencioni Emma

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE A. POLIZIANO MONTEPULCIANO
SEZ. ASSOCIATA "SAN BELLARMINO"

RELAZIONE DI FINE ANNO
CLASSE V D LICEO LINGUISTICO
DISCIPLINA D'INSEGNAMENTO: BIOLOGIA
ANNO SCOLASTICO 2010-2011

Insegnante: Francesca Cervini

Il gruppo classe è caratterizzato da ragazze socievoli e disponibili al dialogo. Si è stabilito sin dall'anno scolastico un rapporto di fiducia reciproca che ha permesso di sviluppare un confronto docente-discente costruttivo e di collaborazione sia sul piano didattico sia umano.

Anche le dinamiche di relazione interne al gruppo classe sono state sempre equilibrate.

Le alunne hanno mostrato interesse per le scienze biologiche partecipando attivamente e in modo proficuo all'attività didattica. Tuttavia in alcuni casi sono state evidenziate difficoltà nello studio della disciplina a causa, ritengo, di un impegno casalingo non adeguato, caratterizzato da un approccio meccanico e mnemonico. Buona parte della classe, invece, è stata abbastanza costante nello studio individuale ottenendo mediamente risultati discreti o buoni nelle conoscenze.

Metodologie didattiche

Le metodiche didattiche utilizzate durante l'anno scolastico sono riassumibili in tre differenti approcci:

lezione frontale interattiva, con utilizzo di mediatori iconici.

Attività di laboratorio – realizzazione di esperimenti, osservazione di preparati e campioni, lavoro di gruppo per favorire il confronto, il ragionamento e quindi lo sviluppo di un pensiero scientifico. Il lavoro proposto ai gruppi ha anche lo scopo di migliorare la capacità di osservazione, di descrizione e di formulare ipotesi. Come momento di sintesi viene avviata una *discussione di classe guidata*.

Programma svolto

- Caratteristiche dei viventi
- Chimica della vita e molecole biologiche
- Origine della vita; le prime cellule procariote e tappe fondamentali dell'evoluzione degli organismi pluricellulari
- Processi eso-endoergonoci; struttura e funzione degli enzimi e dell'ATP
- Respirazione cellulare
- Fotosintesi clorofilliana
- Trasmissione dell'informazione biologica: duplicazione del DNA - Sintesi delle proteine - il gene - mutazioni
- Biotecnologie (cenni)
- L'evoluzione: Darwin e l'evoluzione per selezione naturale - la teoria sintetica - prove dell'evoluzione.

Nelle ultime settimane di lezione prevedo di trattare in modo esauriente

- Popolazione e pool genico - la variabilità genetica
- La diversità della vita: la speciazione

Attività di laboratorio

- Esperienze sull'energia meccanica

- Onde nella corda
- Osservazione del comportamento delle onde nell'ondoscopio

Verifiche e valutazione

Le prove proposte sono state non strutturate, come le domande a risposta aperta, relazioni, verifica orale, etc., che permettono di valutare la capacità d'esposizione logica, di comunicazione scritta od orale, di sintesi, la padronanza del linguaggio scientifico, capacità di collegamento e di critica. Questo tipo di verifica dà la possibilità di comprendere la logica e i percorsi mentali che segue l'allievo e di intervenire laddove necessario e dando la possibilità allo studente di riflettere sul suo processo di apprendimento.

I criteri di valutazione sono stabiliti rispetto alle conoscenze, competenze e capacità

Montepulciano 10.05.2011

L'insegnante

Francesca Cervini

SIMULAZIONE TERZA PROVA – BIOLOGIA

Poni a confronto la cellula procariote ed eucariote e evidenzia le caratteristiche distintive.

(Max 10 righe)

.....
.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Scrivi le reazioni di fotosintesi e di ossidazione del glucosio specificando quali trasformazioni energetiche avvengono nei due differenti processi e se, nel loro complesso, tali reazioni sono esoergoniche o endoergoniche.

(Max 10 righe)

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Spiega qual è la funzione dei cofattori e dei coenzimi nell'azione enzimatica.

(Max 10 righe).

.....

.....

.....

.....

SIMULAZIONE TERZA PROVA – BIOLOGIA

nome e cognome..... data.....

Spiega cosa s'intende per ciclo cellulare e descrivi le fasi del ciclo vitale di una cellula eucariote. (Max

10 righe)

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Descrivi la duplicazione del DNA

(Max 10 righe)

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Poni a confronto il processo di fotosintesi e di respirazione cellulare, evidenziando gli aspetti in cui tali processi sono strettamente connessi.

(Max 10 righe).

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....
.....

LICEO LINGUISTICO E SOCIO PEDAGOGICO “S:BELLARMINO”
di MONTEPULCIANO

RELAZIONE FINALE- DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

CLASSE V° D ore: 1+1 di compresenza. anno scol.20010/11

Insegnante Capitoni Graziella Ore effettivamente svolte 48

Libro di testo: “Moduli d'Arte” in due -Electa-B.Mondadori-

Avendo insegnato alla classe sin dalla prima, è stato possibile operare in modo abbastanza lineare; il clima non sempre è stato sereno e spesso l'attività didattica ha risentito di facili distrazioni, disturbi della componente maschile e di un impegno individuale poco assiduo. Gli alunni, solo in questo anno, si sono interessati agli argomenti ed hanno prestato un'attenzione costante e nel complesso positiva, pur con le evidenti diversificazioni da caso a caso.

Durante le lezioni si è sviluppato un dialogo didattico vivace e spesso ci sono stati interventi pertinenti, con apporti critici e mirati da parte degli elementi più motivati, mentre una parte del gruppo, sebbene sollecitato, ha partecipato meno attivamente.

Il dialogo educativo si è incentrato, partendo dal contesto storico - culturale, su lezioni frontali e la visione commentata di materiale audiovisivo.

Anche nelle ore di **compresenza** (con l'insegnante di Lettere) si è cercato di affrontare gli argomenti nel contesto culturale e storico, cercando di motivare gli alunni ad un lavoro interdisciplinare più organico; riproponendo sistematicamente il collegamento tra argomenti di vario genere, spesso non trattati dai programmi scolastici favorendo il confronto tra periodi diversi, con l'obiettivo di condurli ad uno studio più approfondito, critico e personalmente rielaborato.

Quasi sempre la classe ha recepito gli stimoli inviati, ma solo un gruppo più motivato e consapevole ha saputo farli propri in modo approfondito e critico, la maggior parte della classe si è limitata ad uno studio più scolastico ed alcuni elementi hanno dimostrato un impegno poco regolare ed un atteggiamento più distaccato.

Le conoscenze a cui è pervenuta la classe sono da ritenersi nel complesso discrete, con note più brillanti per alcuni elementi dotati di volontà di apprendere, forte motivazione allo studio ed all' apprendimento critico, che sanno orientarsi in modo autonomo e personale;

vi sono poi alcuni alunni dalla preparazione piuttosto valida ed hanno dimostrato interesse e partecipazione; vi è, infine, chi ha dato segni di minor costanza, o di un' applicazione più superficiale e, o, di studio poco regolare, che rivela una preparazione più superficiale e meno sicura.

L'esposizione orale dimostrata dalla classe risulta globalmente corretta, anche se con livelli qualitativi differenti, la lettura formale e l'analisi dell'opera d'arte appaiono in generale correttamente impostate e rivelano capacità individuali.

Lo svolgimento del programma ha risentito del poco tempo scolastico disponibile e si è arrestato agli inizi del Novecento anche per scelte di carattere didattico: infatti anche durante le **compresenze** sono state trattate tematiche interdisciplinari rivolte spesso anche al rapporto tra tutte le discipline (arte, storia, letteratura, musica) oltre che l'analisi più approfondita di artisti e temi di più ampio respiro culturale.

L'insegnamento della materia si è avvalso soprattutto della lezione frontale, oltre che della discussione in classe, per stimolare i ragazzi ad una conoscenza meno settoriale; sono state usate immagini da testi, video, cd-rom e DVD. E' stato dato ampio spazio allo studio dell'Ottocento ritenendolo fondamentale anche per la comprensione delle motivazioni culturali che hanno caratterizzato lo sviluppo dell'arte moderna, delle avanguardie del Novecento e di quella contemporanea.

Si è cercato di analizzare le singole correnti ed i vari autori nel proprio ambito storico-culturale e oltre all'opera è stata trattata anche la vita dell'artista, l'impegno politico, la ricerca personale, l'evoluzione stilistica e l'innovazione tecnica.

Nel contempo sono stati fatti continui riferimenti e confronti con i contemporanei e col passato, favorendo i collegamenti con le altre discipline e la riflessione individuale.

La trattazione vera e propria degli argomenti ha avuto inizio a partire dal Settecento attraverso lo studio delle correnti più importanti e di alcuni artisti in particolare.

Dalla rivoluzione francese in poi sono state trattate in modo analitico le correnti fondamentali europee ed i vari artisti in modo da poter comprendere le motivazioni profonde che hanno determinato il formarsi ed il frantumarsi delle correnti dalla seconda metà dell'Ottocento in poi ed hanno prodotto il rinnovamento del linguaggio dell'arte ed il nuovo ruolo dell'artista.

Tutto ciò finalizzato alla graduale crescita umana ed estetica del ragazzo, auspicando l'acquisizione di

maggior rispetto per il patrimonio artistico, favorendo una maggiore disponibilità alla fruizione dell'arte e nella speranza di aver contribuito, seppur limitatamente, alla formazione culturale ed alla sua maturazione complessiva.

Le verifiche sono state effettuate attraverso: elaborati scritti (test a domande chiuse e aperte), la lettura delle opere e colloqui orali.

La valutazione finale scaturirà dall'analisi delle verifiche periodiche e terrà conto della partecipazione, dell'applicazione dimostrata, dei progressi fatti, delle capacità acquisite, del comportamento, della sensibilità estetica maturata, della preparazione raggiunta e della capacità di elaborare giudizi autonomi e motivati.

Il maturando dovrà essere in grado di sviluppare un itinerario di lettura, di conoscenza e l'inserimento organico dell'autore nel contesto generale e saperne dare un giudizio critico ed autonomo.

E' stata effettuata una collaborazione con il FAI, a seguito di due visite guidate al Museo Civico di Montepulciano a cura del Direttore e di altri collaboratori, per preparare i ragazzi alla giornata del FAI, dove hanno fatto da ciceroni alla mostra "I Macchiaioli a Montepulciano". Decisamente positivo da ogni punto di vista l'esito dell'esperienza.

Montepulciano 10/5/2011

L'insegnante

Capitoni Graziella

PROGRAMMA SVOLTO di DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Insegnante Graziella Capitoni

anno scol.2010/11

CLASSE V°D

..

Il Neoclassicismo: la nascita dell'archeologia, il recupero dell'arte classica, l'architettura in Italia e in Europa, lo stile coloniale in U.S.A; la scultura neoclassica e l'opera di Antonio Canova..

La pittura di J.L.David ed il suo impegno politico.

La pittura di Fussli e di Blake, l'opera di Goya.

Il Romanticismo: la vita e l'opera di Friedrich, Delacroix, Gericault; Hayez ; i paesaggisti inglesi Turner e Constable.

La Confraternita dei Preraffaelliti: i principi, le contraddizioni e la loro pittura, D.G.Rossetti, Hunt, Burnes-Jones, Millais, Morris e la rivalutazione dell'artigianato in genere.

La scuola di Barbizon e la rappresentazione della natura, Corot, Courbet, Millet, Daumier e la pittura realista francese.

I Macchiaioli in Italia e l'opera di Fattori : i principi, gli artisti e i luoghi della pittura realista in Italia, con specifico riferimento alla mostra “ i macchiaioli a Montepulciano”.

La nascita della fotografia e la polemica con la pittura.

La rivoluzione industriale e le nuove scoperte tecnologiche applicate in edilizia e in ingegneria; l'uso del ferro e le grandi mostre universali, quella del 1889 e la torre Eiffel. L'Impressionismo: la teoria sul colore, i soggetti rappresentati, la tecnica pittorica ed i maggiori maestri: Manet, Monet, Sisley, Pissarro, Degas e Renoir.

Il Post-impressionismo: Van Gogh, Gauguin, T.Lautrec, Cézanne, la loro vita e la ricerca pittorica.

Il Divisionismo, la nuova concezione del colore e le ricerche scientifiche applicate ad esso, Seurat e Signac.

Il divisionismo italiano e Pellizza da Volpedo.

Nell'ambito delle compresenze con Storia dell'Arte si sono affrontati i seguenti argomenti:

Il romanticismo: Fussli, Blake, Turner

Constable e Delacroix,. Hayez e la pittura italiana.

Corot e il realismo.

La seconda metà dell'800: arte e società. Le innovazioni scientifiche e tecnologiche.

I Macchiaioli.

La pittura di fine '800 fra impressionismo e simbolismo.

I preraffaelliti.

Manet, Monet, Degas.

Montepulciano 10/5/2011

insegnante

Capitoni Graziella

ISTITUTO “S. BELLARMINO” MONTEPULCIANO

ANNO SCOLASTICO 2010/2011 CLASSE V SEZ.D INDIRIZZO LINGUISTICO

INSEGNANTE: GINESTRONI GABRIELLA

MATERIA: EDUCAZIONE FISICA

LIBRO DI TESTO: AZIONE GESTO SPORT – BRUNO MANTOVANI – EDI-ERMES
SCUOLA.

RELAZIONE FINALE E PROGRAMMI EFFETTIVAMENTE SVOLTI

ORE DI LEZIONE: 1 TRIMESTRE 21

2 PENTAMESTRE 22

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA. CRITERI DIDATTICI SEGUITI. METE EDUCATIVE

RAGGIUNTE.

Il programma è stato svolto regolarmente nel rispetto del piano didattico annuale.

Oltre all'aspetto prettamente tecnico dell'attività motoria è stato abbinato l'aspetto educativo e formativo della materia al fine della tutela della salute e dello sviluppo della personalità.

Le mete educative raggiunte e i tempi del percorso formativo sono conformi a quelli fissati nel piano didattico.

Gli obiettivi specifici della materia sono stati raggiunti.

Il livello medio di apprendimento è buono.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Potenziamento fisiologico (consolidamento ed ulteriore sviluppo delle capacità motorie, miglioramento funzione cardio-respiratoria, miglioramento della mobilità articolare, della velocità, della forza, ecc.)
- Consolidamento degli schemi motori di base, acquisizione di efficaci automatismi, miglioramento delle capacità coordinative, ecc.)
- Conoscenza e pratica delle attività sportive (almeno due).
- Conoscenze comportamento ai fini della prevenzione infortuni, norme di pronto soccorso.

OBIETTIVI GENERALI

- Autocontrollo e capacità di collaborare con l'insegnante e con i compagni, capacità di contribuire ai lavori di gruppo.
- Conoscenza delle motivazioni del lavoro proposto.
- Capacità di usare un linguaggio tecnico corretto.

CONTENUTI DISCIPLINARI

In riferimento alla programmazione presentata all'inizio dell'anno che ha fissato gli obiettivi ed i percorsi didattici per raggiungerli, sono stati affrontate le seguenti attività ed argomenti:

Corsa-Andature ginniche- Saltelli e salti- Slanci, spinte, flessioni, estensioni, inclinazioni, piegamenti, circonduzioni del busto e degli arti, torsioni- Esercizi a coppie.

Esercizi di potenziamento.

Esercizi Atletici specifici.

Rielaborazione degli schemi motori di base.

Esercitazioni a tempo ed a ritmo anche con accompagnamento musicale.

Pallavolo- Pallacanestro- Calcetto:Esercizi fondamentali individuali e di squadra- Conoscenza dei regolamenti, delle caratteristiche tecnico-tattiche e metodologiche.

Conoscenza del ruolo che lo sport e l'attività fisica possono assumere nella vita come mezzo di difesa della salute e come strumento di socializzazione.

Il Doping.

Uso di un linguaggio tecnico corretto.

METODO E MEZZI

Sono stati usati metodo globale,metodo analitico,progressioni didattiche, Es. a coppie, a gruppi e individuali, percorsi, metodi induttivi e lezione frontale.

Sono stati usati:Palestra, Campo Sportivo, piccoli attrezzi, grandi attrezzi,palloni di ogni tipo, blocchi di partenza, pesi,libro di testo, fotocopie e materiale divulgativo scientifico.

VALUTAZIONE

Metodo e criteri utilizzati:

La valutazione è stata effettuata attraverso test teorici (tipologia della terza prova d'esame) e pratici e con una continua osservazione sistematica degli alunni durante le lezioni pratiche.

Nella valutazione sono stati considerati non solo i risultati numerici raggiunti, ma anche l'impegno, i miglioramenti rispetto ai livelli di partenza, il comportamento, la frequenza alle lezioni e tutti gli aspetti educativi e formativi tipici della materia.

Il profitto raggiunto dalla classe nel complesso è buono e non ci sono stati problemi a carattere disciplinare.

I rapporti con le famiglie sono stati soprattutto in occasione dei colloqui generali.

L'INSEGNANTE
(Prof.ssa Gabriella Ginestroni)

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "POLIZIANO"

LICEO SPERIMENTALE LINGUISTICO E PEDAGOGICO SOCIALE

PROGRAMMA DI EDUCAZIONE FISICA A.S 2010/2011

CLASSE V° SEZ.D

Esercizi di pre-attletica a carattere generale

Corsa-Andature ginniche- Salti e saltelli- Slanci, spinte, flessioni, estensioni, inclinazioni, piegamenti, circonduzioni del busto e degli arti, torsioni- Esercizi a coppie- Uso di grandi attrezzi:spalliera.

Esercizi di potenziamento.

Esercizi atletici specifici:

Salto in alto-Salto in lungo- Lancio del peso- Lancio del disco-Corsa piana su varie distanze- Corsa di fondo-Staffetta.

Rielaborazione schemi motori di base

Esercitazioni a tempo e ritmo.

Pallavolo-Pallacanestro:

Esercizi sui fondamentali individuali e di squadra-Conoscenza dei regolamenti.

Conoscenza del ruolo che lo sport e l'educazione fisica possono assumere nella vita come mezzo di difesa della salute e come strumento di socializzazione.

Teoria:

Conoscenza dei regolamenti, delle caratteristiche tecnico-tattiche della pallavolo.

Regole dell'Atletica Leggera.

Sport e Doping: Uso improprio di medicinali.

Alunni

l'Insegnante

RELAZIONE FINALE DI RELIGIONE

CLASSE QUINTA D

Anno scolastico 2010/2011

Ore di lezione :

I trimestre

II pentamestre (al 15 maggio 2011)

Totale ore:

Profilo della classe

Le alunne avvalentisi hanno sempre dimostrato interesse e continuo impegno nei confronti degli argomenti trattati.

La partecipazione è stata assidua e costruttiva da parte di quasi tutte le alunne.

Per quanto riguarda gli obiettivi formativi e didattici della materia, i risultati raggiunti sono soddisfacenti.

CONTENUTI SVOLTI

1) Il buddismo

- vita del fondatore Siddarta Gautama
- la dottrina (le quattro nobili verità e l’ottuplice sentiero)

- il culto del Buddha, le vie di liberazione, la vita monastica

2) Il valore della vita umana

- elementi scientifici sul concepimento e lo sviluppo della vita prenatale
- i metodi naturali di regolazione delle nascite
- i metodi di contraccezione artificiali
- la fecondazione assistita
- l'adozione e l'affido familiare
- l'aborto: tecniche terapeutiche e chimiche
- risvolti e psicologici dell'aborto e iniziative pro-life
- l'eutanasia

L'Insegnante

Antonio Mammana

Montepulciano, 8 maggio 2011